

La mortalità generale e per cause anno 2021

GIUSEPPINA ZORGNIOTTI, LAURA MARINARO, CARLO DI PIETRANTONI,
NICOLETTA SORANO, MARIA GRAZIA DOGLIANI

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione
– Dipartimento di prevenzione – ASL CN2
Email gzogniotti@aslcn2.it

Fonte dei dati e metodologia utilizzata

Lo studio dei dati di mortalità rappresenta un importante strumento che contribuisce alla descrizione dello stato di salute della popolazione, utile per programmare e organizzare le attività di assistenza e di prevenzione.

I dati di mortalità generale e per causa analizzati nel presente report sono desunti dalla codifica e dalla elaborazione delle informazioni presenti nelle schede di morte ISTAT di fonte B.D.D.E. - Banca Dati Demografica Evolutiva del Piemonte⁽¹⁾.

Secondo il Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR 285/90) al momento del decesso il medico (curante o necroscopo) compila la “parte A” della scheda di morte ISTAT (modello D4 per maschi e femmine oltre il 1° anno di vita, e D4bis per maschi e femmine entro il 1° anno di vita) riportando, tra le varie informazioni, la sequenza morbosa che ha condotto alla morte e gli eventuali altri stati morbosi rilevanti e, in caso di morte violenta, descrivendo le modalità con cui questa si è verificata. La scheda, in duplice copia, viene quindi trasmessa all’Ufficio di Stato Civile del comune in cui si è verificato il decesso. Quest’ultimo, compilati gli estremi anagrafici del deceduto indicati nella “parte B” della scheda, ne invia una copia all’ASL del comune di morte che provvede all’archiviazione e all’aggiornamento del registro delle cause di morte, ed una copia all’ISTAT che provvede alla codifica della causa di morte secondo la classificazione internazionale e all’archiviazione dei dati su supporto magnetico. Le informazioni utilizzate dalla base dati Piemonte Statistica e B.D.D.E. a cui questo report fa riferimento, provengono da questi archivi telematici messi a disposizione in copia dall’ISTAT.

Per causa di morte si intende la causa iniziale, cioè la malattia che ha dato inizio a quel concatenamento di eventi, il cui esito finale è stato il decesso.

La codifica delle cause di morte avviene attualmente sulla base della decima revisione della Classificazione Internazionale delle cause di morte dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) (International Statistical Classification of Diseases, Injuries and Causes of Death, X Revision (ICD X)), che ha sostituito nel 2003 la revisione precedente (ICD IX).

I dati sono rappresentati separatamente per sesso e per causa di morte.

Gli indicatori utilizzati nel presente report sono:

- Tasso grezzo per 100.000 (TG): esprime il numero di morti medio annuale che si verifica per ogni causa ogni 100.000 residenti;
- Tasso standardizzato per 100.000 (TS): è il tasso di mortalità corretto secondo la distribuzione per età e sesso di una popolazione di riferimento (popolazione standard europea); non corrisponde al valore reale, ma permette di confrontare la mortalità tra periodi e realtà territoriali, differisce per struttura di età e genere delle popolazioni residenti;
- Rapporto Standardizzato di Mortalità (Standardized Mortality Ratio - SMR) e Intervalli di confidenza al 95%: l'SMR esprime in percentuale il rapporto tra il numero di morti osservato in una popolazione e il numero di morti atteso nella stessa popolazione se su questa agissero i tassi di mortalità età-specifici della popolazione assunta come riferimento, in questo caso quella BDDE regionale dell'anno corrispondente.

Ai fini della lettura, il valore 100 rappresenta il valore regionale, valori superiori o inferiori indicano una maggiore o minore mortalità rispetto alla Regione. Nelle tabelle degli SMR l'intervallo di confidenza al 95% indica l'ambito di valori entro cui si colloca il vero valore dell'SMR, con una probabilità del 95%. Qualora l'ambito dell'intervallo di confidenza includa il valore 100, il corrispondente valore dell'SMR viene convenzionalmente considerato come “statisticamente non significativo”: non è cioè possibile affermare, con ragionevole sicurezza, che i due valori, quello regionale e quello dell'ASL, siano realmente diversi; l'eccesso o il difetto di mortalità osservati potrebbero essere solo un effetto del caso (con una probabilità superiore al 5%).

La mortalità generale

Nel territorio dell'ASL CN2 nel 2021 (ultimo anno disponibile) si sono verificati 2.126 morti, pari al 3,8% dei decessi in Piemonte. A tale riguardo si precisa che il numero complessivo dei decessi è tratto dalla B.D.D.E. – “Dati sanitari”⁽¹⁾ e risulta inferiore di n. 19 unità rispetto a quello riportato nel report “Analisi Demografica”. Tale variazione è riconducibile al fatto che i morti osservati nella B.D.D.E. - “Popolazione residente” fanno riferimen-

to alla data di registrazione dell'atto in anagrafe e non alla data effettiva di morte.

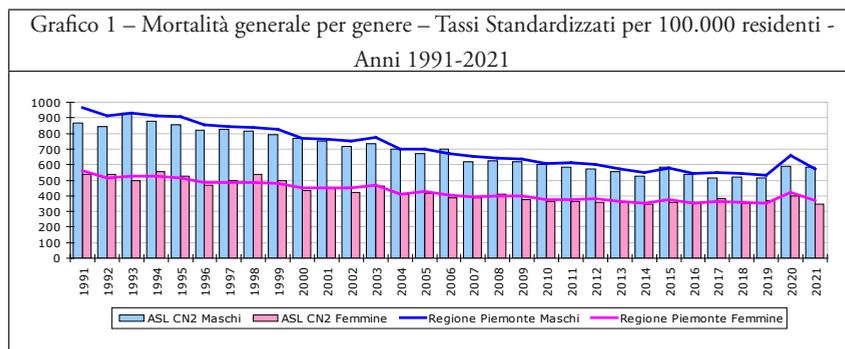
Sempre con riferimento al 2021, si sono osservati 1.070 decessi nei maschi pari al 50,3% del totale ASL, con un tasso standardizzato di mortalità di 581,8 per 100.000 abitanti, e 1.056 nelle donne, con un tasso standardizzato di mortalità di 344,3 per 100.000 abitanti (Tabella 1).

Dall'analisi del trend della mortalità generale si rileva una riduzione graduale nel periodo tra il 1991 e il 2019, sia in Regione sia nell'ASL CN2, interrotta nel 2020 a seguito dell'aumento conseguente ai decessi da Covid (Grafico 1).

I dati ASL CN2 relativi al 2021 mostrano un riallineamento con il trend evidente fino al 2020: si registra infatti una riduzione dei decessi in entrambi i sessi rispetto al 2020, specie per il genere femminile, il cui valore è inferiore a quello regionale anche se non statisticamente significativo e il relativo tasso di mortalità standardizzato è il più basso dal 1991 (Tabella 1, Graf. 1).

Tabella 1 – Mortalità generale per genere – Anno 2021							
Territori	Genere	Decessi osservati	TG [^]	TS ^{^^}	%	SMR	
						IC95% inf.	IC95% sup.
ASL CN2	Maschi	1.070	1.287,7	581,8	102,0	96,0	108,3
	Femmine	1.056	1.224,1	344,3	97,4	91,6	103,5
Distr. Alba	Maschi	693	1.366,7	581,3	102,6	95,1	110,6
	Femmine	653	1.237,7	333,4	94,0	86,9	101,5
Distr. Bra	Maschi	377	1.164,1	579,9	100,8	90,9	111,6
	Femmine	403	1.202,6	364,4	103,7	93,8	114,3
Prov. CN	Maschi	3.671	1.278,4	595,5	104,0	100,6	107,4
	Femmine	3.693	1.260,4	368,1	100,8	97,6	104,1
Piemonte	Maschi	27.155	1.309,4	571,8	-	-	-
	Femmine	29.029	1.330,1	370,5	-	-	-

[^] Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^{^^} Tasso Standardizzato x 100.000 residenti



La mortalità per cause

Per quanto riguarda la **mortalità per cause**, anche nel 2021 le malattie dell'apparato cardiocircolatorio e neoplastiche risultano le principali cause di morte per entrambi i sessi e sono responsabili della metà dei decessi (55,2% dei decessi nei maschi e il 50% nelle donne) (Tabella 2 e 3). Al terzo posto si conferma per il genere maschile l'infezione da SARS-CoV-2 (10,7%), mentre tra le femmine si registrano i decessi per disturbi psichici (7,8%) e a seguire da quelli da complicanze del Covid-19 (7,6%).

Dall'analisi dell'età dei soggetti deceduti nel 2021 emerge che complessivamente l'86,4% degli uomini e il 94,5% delle donne hanno più di 65 anni al momento del decesso.

Tabella 2 – Distribuzione per età e principali indicatori per cause di morte ASL CN2 anno 2021 – MASCHI

Cause di morte	Decessi osservati nei maschi							Totale	%*	% cumul. ≥65**	TG [^]	TS ^{^^}	% IC95% inf.	SMR sup.
	0-14 anni	15-44 anni	45-64 anni	65-79 anni	≥80 anni	Totalità	%							
Malattie dell'apparato circolatorio	0	2	27	78	221	328	30,7	30,7	91,2	394,7	163,0	114,4	102,3	127,5
Tumori maligni	1	1	45	112	103	262	24,5	55,1	82,1	315,3	157,2	96,2	84,8	108,6
Covid-19	0	1	10	44	59	114	10,7	65,8	90,4	137,2	61,8	88,7	73,1	106,6
Malattie dell'apparato respiratorio	0	0	2	11	60	73	6,8	72,6	97,3	87,9	30,9	97,8	76,6	123,1
Traumatismi e avvelenamenti	1	7	12	10	27	57	5,3	77,9	64,9	68,6	40,6	126,2	95,6	163,6
Malattie del sistema nervoso	0	0	5	14	28	47	4,4	82,3	89,4	56,6	24,1	111,0	81,5	147,7
Malattie dell'apparato digerente	0	1	10	4	20	35	3,3	85,6	68,6	42,1	20,6	98,3	68,4	136,8
Disturbi psichici	1	0	0	6	26	33	3,1	88,7	97,0	39,7	15,4	110,1	75,7	154,8
Stati morbosi e maldefiniti	0	0	6	4	22	32	3,0	91,7	81,3	38,5	16,8	126,2	86,2	178,2
Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche	0	0	3	6	19	28	2,6	94,3	89,3	33,7	13,6	73,3	48,7	106,0
Malattie infettive	0	0	3	6	13	22	2,1	96,4	86,4	26,5	11,8	97,4	61,0	147,6
Malattie dell'apparato genito-urinario	0	0	2	3	14	19	1,8	98,1	89,5	22,9	8,9	94,1	56,6	147,1
Tumori benigni, in situ, incerti	0	0	3	2	7	12	1,1	99,3	75,0	14,4	6,6	92,3	47,6	161,5
Malattie del sangue, degli organi emopoietici e disordini immunitari	0	0	0	1	2	3	0,3	99,5	100,0	3,6	1,4	53,1	10,6	155,4
Malformazioni congenite e cause perinatali	3	0	0	0	0	3	0,3	99,8	0,0	3,6	7,6	91,5	18,3	267,8
Malattie della pelle e del sottocutaneo	0	0	0	1	0	1	0,1	99,9	100,0	1,2	0,7	85,7	1,1	477,6
Totale complessivo	6	12	128	303	621	1070	100,0							86,4

* % calcolata sul totale dei decessi osservati
 ** % calcolata sul totale per causa di decesso
 ^ Tasso Grezzo x 100.000 residenti
 ^^ Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

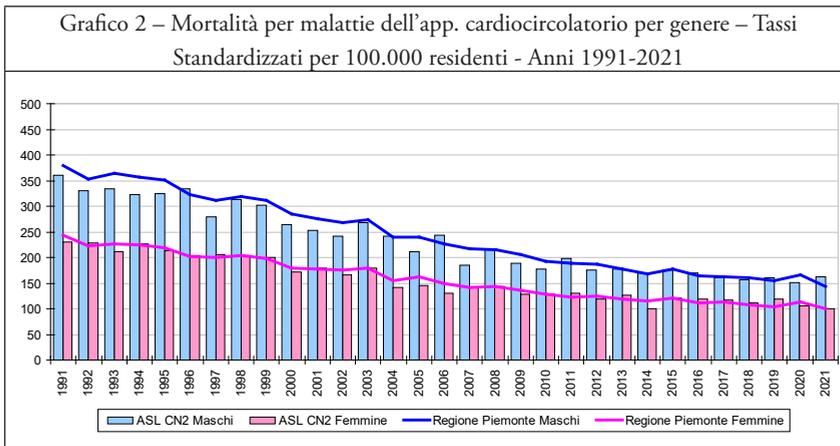
Tabella 3 – Distribuzione per età e principali indicatori per cause di morte ASL CN2 anno 2021 – FEMMINE

Cause di morte	Decessi osservati nelle femmine							Totale	%*	% cumul. ≥65**	TG [^]	TS ^{^^}	%	SMIR	
	0-14 anni	15-44 anni	45-64 anni	65-79 anni	≥80 anni	IC95% inf.	IC95% sup.								
Malattie dell'apparato circolatorio	0	0	8	37	316	361	34,2	34,2	97,8	418,5	99,1	99,2	89,2	110,0	
Tumori maligni	0	2	28	54	83	167	15,8	50,0	82,0	193,6	80,9	73,6	62,8	85,6	
Disturbi psichici	0	0	0	7	75	82	7,8	57,8	100,0	95,1	20,5	136,1	108,2	169,0	
Covid-19	0	0	3	21	56	80	7,6	65,3	96,3	92,7	27,2	85,7	67,9	106,7	
Malattie del sistema nervoso	0	0	2	11	56	69	6,5	71,9	97,1	80,0	20,8	142,6	110,9	180,6	
Malattie dell'apparato respiratorio	0	1	3	11	46	61	5,8	77,7	93,4	70,7	20,6	106,0	81,0	136,2	
Stati morbosi e maldefiniti	0	1	1	2	46	50	4,7	82,4	96,0	58,0	13,4	94,9	70,4	125,1	
Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche	0	0	1	8	26	35	3,3	85,7	97,1	40,6	11,5	80,1	55,7	111,4	
Traumatismi e avvelenamenti	0	1	2	4	27	34	3,2	88,9	91,2	39,4	11,9	126,4	87,4	176,7	
Malattie dell'apparato digerente	0	0	3	7	21	31	2,9	91,9	90,3	35,9	11,2	87,6	59,5	124,5	
Malattie dell'apparato genito-urinario	0	0	0	5	23	28	2,7	94,5	100,0	32,5	7,9	127,1	84,4	183,8	
Malattie infettive	0	0	1	4	16	21	2,0	96,5	95,2	24,3	7,3	92,5	57,2	141,5	
Malattie osteomuscolari e del connettivo	0	0	0	1	12	13	1,2	97,7	100,0	15,1	3,5	172,8	91,8	295,7	
Tumori benigni, in situ, incerti	0	0	0	2	10	12	1,1	98,9	100,0	13,9	3,5	108,3	55,8	189,4	
Malattie del sangue, degli organi emopoietici e disordini immunitari	0	1	0	2	5	8	0,8	99,6	87,5	9,3	4,0	122,6	52,7	241,9	
Malattie della pelle e del sottocutaneo	0	0	0	0	4	4	0,4	100,0	100,0	4,6	0,9	135,1	36,2	346,3	
Totale	0	6	52	176	822	1.056	100							94,5	

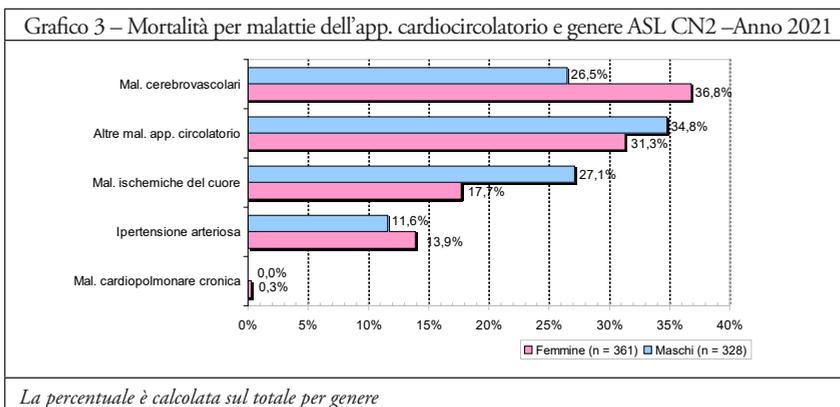
* % calcolata sul totale dei decessi osservati
** % calcolata sul totale per causa di decesso
[^] Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^{^^} Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

Malattie dell'apparato cardiocircolatorio

Le **malattie dell'apparato cardiocircolatorio** rappresentano nell'ASL CN2 la prima causa di morte sia per i maschi (30,7%) sia per la popolazione femminile (34,2%). Nel 2021 la mortalità (SMR) per malattie dell'apparato cardiocircolatorio nella popolazione maschile risulta essere più elevata rispetto al dato regionale in modo statisticamente significativo (Tabella 2 e 3). I tassi standardizzati per età mostrano che la mortalità cardiovascolare a livello regionale è diminuita progressivamente negli ultimi 31 anni in entrambi i sessi, così come per le donne a livello locale, mentre per gli uomini si registra nel 2021 un aumento (Grafico 2).

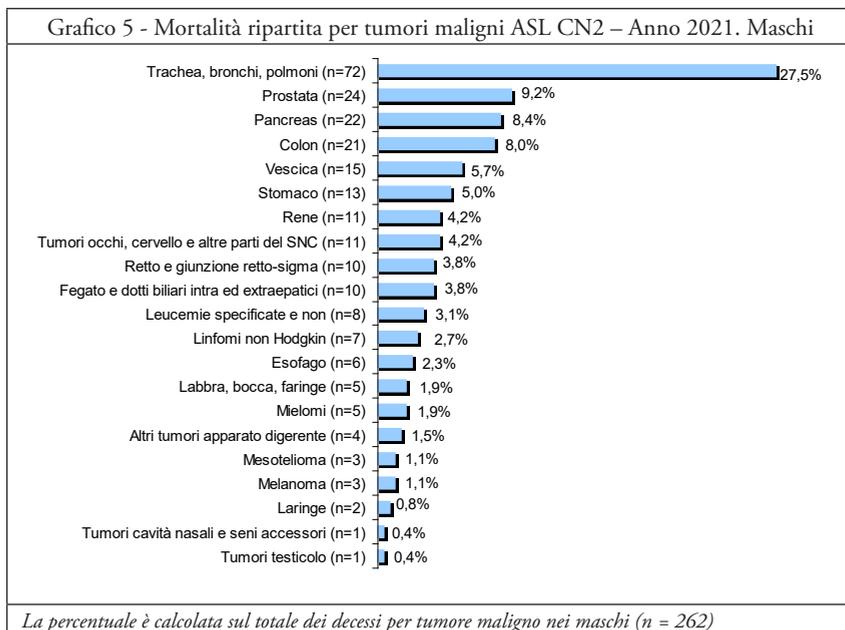
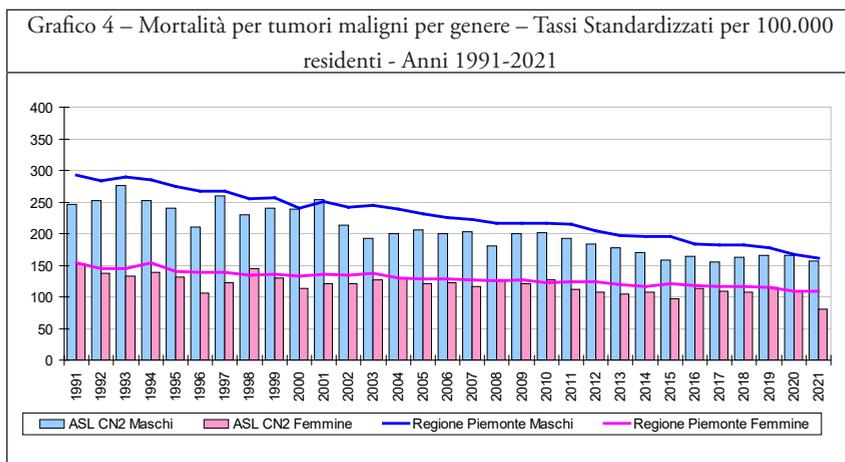


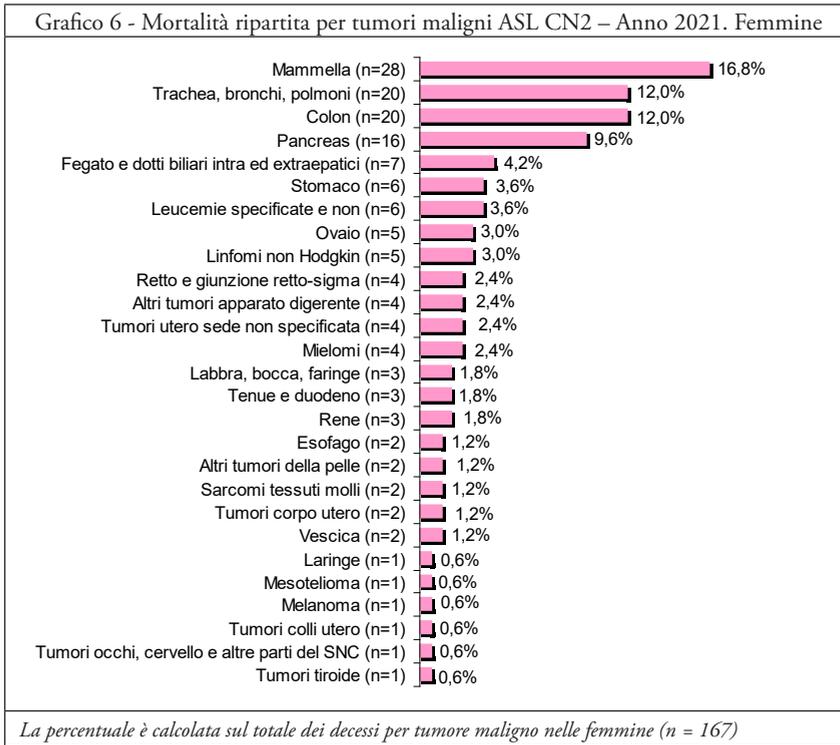
Nell'ASL CN2, nel 2021, nell'ambito delle malattie dell'apparato cardiocircolatorio, le "Malattie cerebrovascolari" risultano meno frequenti nei maschi rispetto alle femmine (26,5% vs. 36,8%) mentre le "Malattie ischemiche del cuore" sono più frequenti tra gli uomini rispetto alle donne (27,1% vs. 17,7%). A seguire l'"Ipertensione arteriosa" che è causa del 13,9% dei decessi nelle femmine e del 11,6% nei maschi (Graf. 3).



Tumori maligni

I **tumori maligni** rappresentano nell'ASL CN2 la seconda causa di morte sia per i maschi (24,5%) sia per la popolazione femminile (15,8%). Nel 2021 la mortalità (SMR) per tutti i tumori maligni osservata nell'ASL CN2 risulta essere per il sesso femminile statisticamente inferiore a quella osservata nella popolazione regionale (Tabella 2 e 3). A livello regionale e locale, l'andamento del tasso standardizzato per età nel periodo 1991–2021 risulta in diminuzione, sia per la popolazione maschile sia per quella femminile (Grafico 4).





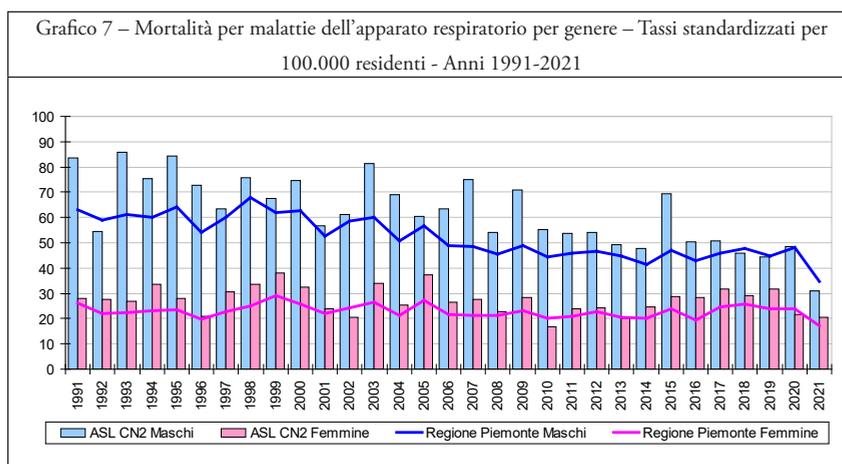
Nei maschi il tumore più frequente interessa le sedi “Trachea – bronchi -polmone” (27,5%), seguito dalla “Prostata” (9,2%), dal “Pancreas” (8,4%) e dal “Colon” (8%) (Grafico 5). Nelle femmine le sedi maggiormente coinvolte sono la “Mammella” (16,8%), e a seguire “Trachea-bronchi-polmone” e “Colon” (12%) e “Pancreas” (9,6%) (Grafico 6).

Covid-19

Nel 2021 la **pandemia da Covid-19** ha provocato nell’ASLCN2 il decesso di n. 194 persone (n. 327 nel 2020), risultando così al terzo posto come causa di morte per i maschi e al quarto posto per il sesso femminile. La mortalità (SMR) conseguente a tale infezione risulta a livello locale inferiore a quella regionale per la popolazione di entrambi i sessi anche se non in modo significativo (Tabella 2 e 3).

Malattie dell'apparato respiratorio

Le **malattie dell'apparato respiratorio** sono causa nell'ASL CN2 del 6,8% dei decessi tra i maschi e del 5,8% nella popolazione femminile. Nel 2021, la mortalità (SMR) per malattie dell'apparato respiratorio nell'ASL CN2 non differisce in modo statisticamente significativo rispetto a quella regionale per la popolazione di entrambi i sessi (Tabella 2 e 3). I tassi standardizzati mostrano che tale mortalità ha avuto, sia a livello regionale che a livello locale e per entrambi i sessi, una graduale diminuzione nel periodo considerato (Grafico 7).



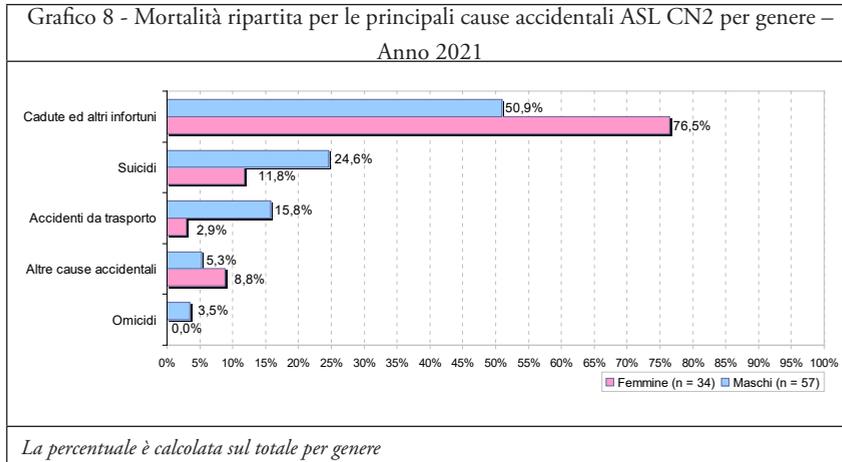
Disturbi psichici e Malattie del sistema nervoso

I **disturbi psichici** e le **malattie del sistema nervoso** nel 2021 hanno provocato il 7,8% e il 6,5% dei decessi tra le femmine, mentre nella popolazione maschile ne sono causa rispettivamente nel 3,1% e nel 4,1%. La mortalità (SMR) per entrambe le cause e per ambedue i sessi risulta per il 2021 superiori al dato regionale, ma in modo statisticamente significativo solo per le donne (Tabella 2 e 3).

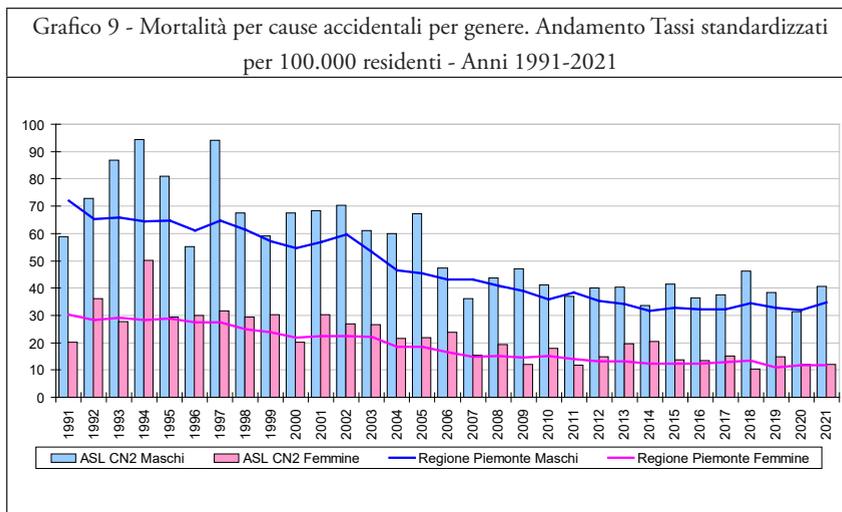
Cause accidentali

Nel territorio dell'ASL CN2 le **cause accidentali** sono responsabili nel 2021 del 5,3% dei decessi tra gli uomini e del 3,2% tra le donne, senza discostarsi significativamente dal dato regionale (Tabella 2 e 3). La mortalità per cause accidentali più frequente nell'ASL CN2 è conseguente alle “Cadute ed altri infortuni” rispettivamente per il 50,9% nei maschi e per il 76,5% nelle fem-

mine, prevalenti nelle fasce di età più avanzate (≥ 65 anni). I “Suicidi”, che interessano prevalentemente le fasce di età da 15 ai 64 anni, sono responsabili del 24,6% dei decessi tra gli uomini e del 11,8% tra le donne, mentre gli “Accidenti da trasporto” rispettivamente del 15,8% e del 2,9% (Grafico 8).



I tassi standardizzati mostrano che tale mortalità è in sostanziale lenta graduale diminuzione dal 1991 al 2021 in entrambi i sessi, sia a livello regionale che a livello locale (Grafico 9).



Malattie dell'apparato digerente, Stati morbosi e mal definiti e Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche

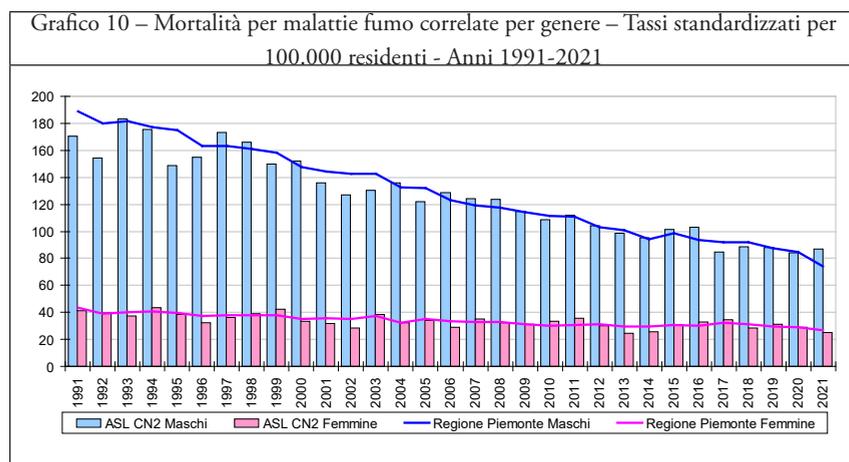
Nel territorio dell'ASL CN2 si osservano in ordine di rilevanza tra le cause di decesso le **malattie dell'apparato digerente**, gli **stati morbosi e maldefiniti** e le **malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche** che sono causa nel 2021 tra gli uomini del 3,3%, 3% e del 2,6%, mentre tra le donne rispettivamente del 2,9%, 4,7% e del 3,3% dei decessi. La mortalità per questi gruppi non è significativamente diversa da quella regionale (Tabella 2 e 3).

Malattie fumo e Malattie alcol-correlate

La B.D.D.E. Piemonte consente inoltre di rilevare i decessi conseguenti **a malattie fumo e malattie alcol-correlate**. Le prime sono responsabili nell'ASL CN2 nel 2021 di n. 218 decessi (154 tra gli uomini e 64 tra le femmine). Il tasso standardizzato di mortalità nella popolazione maschile durante tutto il periodo 1991-2021 è molto più elevato rispetto a quello femminile ma in diminuzione (Grafico 10). La mortalità per entrambi i sessi non si discosta dai valori regionali in modo significativo (Tabella 4).

Tabella 4 - Mortalità per Malattie fumo correlate per genere ASL CN2 - Anno 2021						
Genere	Decessi osservati	TG [^]	TS ^{^^}	%	SMR	
					IC95% inf.	IC95% sup.
Maschi	154	185,8	86,8	115,8	98,2	135,6
Femmine	64	74,2	24,8	93,6	72,0	119,5

[^] Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^{^^} Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

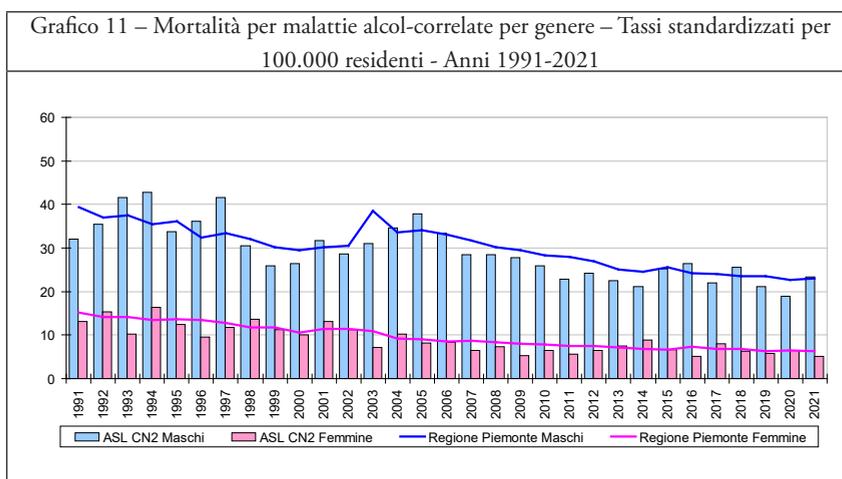


Le malattie alcol-correlate sono responsabili nel 2021 di n. 36 decessi tra gli uomini e n. 13 tra le femmine; il tasso SMR risulta inferiore al valore regionale per le donne ma la differenza non è statisticamente significativa (Tab. 5).

Genere	Decessi osservati	TG [^]	TS ^{^^}	%	SMR	
					IC95% inf.	IC95% sup.
Maschi	36	43,4	23,3	102,9	72,1	142,6
Femmine	13	14,9	5,2	89,7	47,4	154,1

[^] Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^{^^} Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

I tassi standardizzati mostrano che tale mortalità ha avuto una lenta graduale diminuzione dal 1991 in entrambi i sessi, sia a livello regionale che a livello locale per poi sostanzialmente stabilizzarsi negli ultimi 10 anni.



Bibliografia

Intranet RuparPiemonte: PiSTA – Piemonte Statistica e B.D.D.E. – Dati sanitari <http://www.ruparpiemonte.it/infostat/index.jsp>

